



**“Reddito di Dignità” (L.R. 3/2016)**

***Convenzione per le attività di informazione e supporto ai cittadini per la presentazione su piattaforma telematica regionale delle istanze dei cittadini residenti sul territorio dell’Ambito Territoriale di Canosa di Puglia***

L'anno 2016 il giorno.....del mese di ..... in .....

**tra**

Il Comune di Canosa di Puglia (BT), in qualità di Ente strumentale dell’Associazione di Comuni dell’Ambito Territoriale di Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola (di seguito denominato Ambito)

**e**

Il Centro di Assistenza Fiscale/il Patronato con sigla ..... P.iva ..... iscrizione all’albo n°..... con sede in ..... – CAP ..... – Via ..... n....., rappresentato dalla società di servizio ..... con esso convenzionata, nella persona del legale rappresentante ..... o suo delegato ..... (giusta delega acquisita agli atti con n. .... del ..../..../2016)

**VISTO**

- la l. n. 241/1997 di disciplina dei Centri di Assistenza Fiscale;
- la l. n. 152/2001 di disciplina dei Patronati;
- la l.r. n. 19 del 10 luglio 2006 sulla disciplina del sistema integrato dei servizi sociali e la Del. G.R. n. 1534/2013 che approva il Terzo Piano Regionale delle Politiche Sociali
- la raccomandazione del 3 ottobre 2008 della Commissione Europea (n. 2008/867/CE) sulla strategia per l’inclusione sociale attiva
- la l. n. 208/2015 art. 1 co. 386-390, che istituiscono il Fondo nazionale per il Contrasto alla povertà e dispongono la redazione del primo Piano nazionale per il Contrasto alle Povertà;
- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 FESR-FSE;
- la l.n. 3 del 14 marzo 2016 che reca la istituzione del Reddito di Dignità e la disciplina delle misure regionali per l’inclusione sociale attiva;
- il Reg. R. n. 8 del 23 giugno 2016 attuativo della l.r. n. 3/2016;
- la Del. G.R. n. 928 del 27 giugno 2016 e la Del. G.R. n. 1014 del 7 luglio 2016;
- il confronto e la concertazione già attivati in sede di Tavolo di Partenariato istituzionale e socioeconomico istituito ai sensi dell’art. 14 della l.r. n. 3/2016

**PREMESSO**

- Che con L.R. n.3 del 14 marzo 2016 “Reddito di dignità regionale e politiche per l’inclusione sociale attiva” la Regione Puglia ha inteso promuovere l’attuazione di una nuova Misura di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all’emarginazione sociale.
- Che l’ art. 8 della citata legge prevede che “ la domanda di accesso alla misura è presentata dai richiedenti, anche attraverso i soggetti abilitati, per il tramite di una piattaforma unica regionale...”

- Che l'art. 7 del Regolamento Regionale n. 8 del 26 giugno 2016, attuativo della l.r. n. 3/2016 prevede che tra i soggetti abilitati alla domanda figurino *“mediante Centri di Assistenza Fiscale e Patronati già riconosciuti a livello nazionale dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, ovvero da quelli convenzionati con gli Ambiti territoriali sociali e i Comuni di riferimento, alle medesime condizioni economiche previste per gli aderenti alla piattaforma SGATE, con oneri a carico degli stessi Comuni”*.
- In ossequio ai principi normativi e regolamentari innanzi riportati, al fine di attivare sull'intero territorio regionale una rete di servizi in grado di assicurare ai cittadini, che non vogliono o non possano procedere in autonomia, il necessario supporto tecnico e informativo per accompagnare l'attivazione delle procedure di accesso al ReD in modo omogeneo ed efficace sull'intero territorio regionale, **Regione Puglia con le Organizzazioni Regionali Promotrici con i rispettivi Centri di Assistenza Fiscale e Reti di Patronato**, ove presenti su tutto il territorio regionale e come riconosciute dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e da INPS, hanno inteso condividere un'unica strategia di azione, oggetto di apposito Protocollo di Intesa sottoscritto
- Che nell'Ambito del citato Protocollo sono stati individuati ruoli e impegni di ciascun soggetto sottoscrittore nei confronti della rispettiva Rete di riferimento;
- Che con specifico riferimento al ruolo e impegno del CAF/Patronato nell'ambito della attivazione delle procedure di accesso alla misura denominata ReD, la relativa sezione regionale, con la sottoscrizione del citato Protocollo ha assunto l'impegno di:
  - *Individuare un unico referente per la rispettiva rete territoriale in riferimento alla Misura denominata ReD*
  - *Comunicare tempestivamente i responsabili territoriali da abilitare su piattaforma telematica regionale*
  - *Vigilare su ogni nodo della propria rete territoriale al fine del pieno ed inderogabile rispetto della normativa vigente in tema di riservatezza, trattamento e protezione dei dati personali dei cittadini deleganti*
  - *Prevedere nelle convenzioni con gli Ambiti territoriali le stesse condizioni contrattuali qui descritte e contenute negli accordi attuativi della Convenzione SGATE, con particolare riferimento alla quantificazione degli oneri economici a carico degli Ambiti territoriali*
  - *Vigilare affinché ogni nodo della propria rete territoriale sia disponibile ad aggiornare le Dichiarazioni Sostitutive Uniche rilasciate dai cittadini deleganti ai fini ISEE (ex D.lgs. 159/2013) qualora tale aggiornamento si rendesse necessario per l'accesso alla Misura denominata ReD, comunque alle condizioni già definite negli accordi intercorsi tra le stesse Organizzazioni e l'INPS;*
- Che il citato protocollo approva, con l'Allegato 1, un modello di Convenzione a stipularsi tra Ambiti territoriali pugliesi e soggetti abilitati per la regolamentazione degli accordi a livello territoriale locale con particolare riferimento alla quantificazione degli oneri a carico del sistema pubblico locale da riconoscere agli stessi
- Che occorre dunque procedere alla formalizzazione e alla disciplina su base locale degli accordi intercorrenti tra questo Ambito territoriale e l'organizzazione su citata, secondo i vincoli e le previsioni del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la medesima e la Regione Puglia

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

#### **Art. 1 - Premesse**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo

#### **ART. 2 - Oggetto**

1. La presente convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti fra l'Ambito territoriale di Canosa di Puglia e il CAF \_\_\_\_\_ e la rete di Patronato \_\_\_\_\_ (eventuale) nella gestione delle procedure di accesso alla Misura denominata ReD da parte dei cittadini interessati.

### **ART. 3 - Impegni a carico del CAF/Patronato**

1. Il CAF/Patronato \_\_\_\_\_ si impegna ad effettuare, attraverso i soggetti responsabili abilitati ad operare su piattaforma telematica regionale, come individuati dalla relativa sezione regionale, e per tutte le sedi autorizzate ed operative nei Comuni dell'Ambito territoriale, i seguenti servizi:

- a) Richiamare i cittadini utenti sulla importanza dell'aggiornamento della Dichiarazione Sostitutiva Unica rilasciata dal cittadino ai fini ISEE, over richiesto, da attivare comunque su istanza del cittadino e nell'ambito degli accordi già definiti con INPS, con oneri a carico degli stessi accordi e non della presente convenzione;
- b) Compilazione, per nome e per conto e su delega del cittadino richiedente, della istanza di accesso alla Misura denominata ReD, su piattaforma telematica regionale e comunque secondo le modalità del relativo Avviso regionale, assicurando il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ed ogni servizio di supporto richiesto dallo stesso cittadino, quale ad esempio la indicazione del riferimento e-mail del Servizio per la ricezione delle comunicazioni rivolte ai cittadini, ove sprovvisti di casella e-mail personale, custodire l'istanza trasmessa ed ogni ulteriore documentazione cartacea per conto del cittadino, al fine di supportarne il successivo contatto con l'Ambito territoriale e la rispettiva equipe multiprofessionale;
- c) Trasmissione telematica dell'istanza al sistema regionale, a seguito di completamento della compilazione della stessa istanza, con rilascio al cittadino delegante del codice pratica e della ricevuta di trasmissione rilasciati dalla stessa piattaforma informatica;
- d) Rispetto dell'ordine temporale di richiesta di presentazione dell'istanza da parte dei cittadini-utenti presso i singoli Servizi presenti e operativi sul territorio dell'Ambito territoriale, senza alterare lo stesso ordine ovvero generare comportamenti potenzialmente discriminatori e lesivi dei diritti di accesso di tutti i cittadini;
- e) Verifica preliminare, per il tramite dell'apposita procedura informatica per la simulazione (di seguito "simulatore") del possesso dei requisiti minimi di accesso al SIA/ReD ovvero al solo ReD, al fine di scoraggiare e non prendere in carico istanze di cittadini – utenti che non posseggano neppure i requisiti minimi per la presentazione dell'istanza.

2. Il CAF/Patronato si impegna altresì ad esigere un corrispettivo economico per le prestazioni di cui al precedente comma esclusivamente alle condizioni di cui al successivo art.8, fatte salve ulteriori e separate prestazioni che il cittadino dovesse richiedere al Servizio, non connesse alla istanza di accesso al Reddito di Dignità, a fronte di rendicontazione analitica delle prestazioni erogate.

3. Il CAF/Patronato non potrà, in alcun caso, richiedere al cittadino compensi aggiuntivi o prestazioni di qualsiasi natura per l'attività svolta in forza della presente convenzione, pena la risoluzione immediata della stessa, con eventuale segnalazione alle Autorità Giudiziarie.

### **Art. 4 - Impegni a carico dell'Ambito territoriale**

1. L'Ambito territoriale si impegna a favorire l'abilitazione dei nodi territoriali coincidenti con gli Sportelli di CAF/Patronato \_\_\_\_\_ indicati dai rispettivi referenti regionali o provinciali, al sistema informatico e diffondere una puntuale informazione ai cittadini relativamente:

- α) alla gratuità del servizio oggetto della presente convenzione per il cittadino;
- β) alla diffusione dell'elenco delle sedi operative presso cui si svolgono le attività della presente convenzione, con indicazione dei giorni e orari di apertura al pubblico nonché del referente abilitato ad operare sulla piattaforma regionale per l'accesso al ReD, avendo cura di comunicarle anche alla struttura tecnica regionale per l'attuazione del ReD al fine di una loro più ampia divulgazione attraverso la piattaforma di servizio;

2. L'Ambito si impegna altresì a corrispondere al CAF/Patronato, per le prestazioni erogate come descritte al precedente art. 4, un rimborso quantificabile nelle modalità di cui al successivo art. 8, a valere di risorse proprie ovvero di risorse del Fondo Sociale Europeo a ciò dedicate nella programmazione nazionale e/o regionale per il periodo 2014-2020, comunque nel rispetto dei criteri di ammissibilità della spesa e della normativa vigente in materia di trasparenza e correttezza della azione della pubblica amministrazione.

#### **Art. 5 - Dati personali**

1. Nel momento in cui acquisisce la dichiarazione del cittadino – utente per la formulazione dell'istanza di accesso al ReD, il CAF/Patronato \_\_\_\_\_ informerà gli interessati che le dichiarazioni e i dati documentali sono da essi acquisiti e trasmessi ai soggetti attuatori per le finalità previste dalla legge e dalla presente convenzione e nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza e di trattamento dei dati personali.
2. Il CAF/Patronato dovrà mantenere la massima riservatezza su qualsiasi notizia, dato, documento o informazione di cui venga a conoscenza in adempimento dell'attività convenzionata.
3. Il CAF/Patronato è responsabile del trattamento dei dati personali che sono conferiti dal richiedente, della perfetta tenuta e custodia della documentazione ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

#### **Art. 6 - Polizza assicurativa**

1. Il CAF/Patronato stipula apposita polizza assicurativa al fine di garantire adeguata copertura per gli eventuali danni, di cui si fa carico, provocati da errori materiali e inadempienze commessi dai propri operatori nella predisposizione delle pratiche oggetto di questa convenzione, ovvero amplia la polizza assicurativa già attiva per le altre attività dei propri Servizi.
- Il CAF/Patronato dichiara di manlevare l'Ambito di Canosa di Puglia rispetto a qualsiasi danno provocato da errori materiali o inadempienze commessi da propri operatori nella predisposizione delle pratiche oggetto della convenzione.

#### **ART. 7 - Dati identificativi del CAF/Patronato**

1. Il CAF/Patronato deve fornire all'Ambito, all'atto della stipula della presente convenzione e successivamente, in caso di intervenute modificazioni, l'elenco delle sedi operative presenti sul territorio dell'Ambito con indicazione, per ciascuna delle sedi, del responsabile della sede, della relativa ubicazione, dei giorni e degli orari di apertura al pubblico e degli operatori abilitati, dei contatti telefonici e e-mail. Tali dati saranno resi noti a cura dell'Ambito.

#### **Art. 8 - Obblighi finanziari**

1. Per i servizi oggetto della presente convenzione l'Ambito si impegna a corrispondere, e il CAF/Patronato \_\_\_\_\_ espressamente accetta, euro 2,50 + IVA (se e nella misura dovuta) per ogni domanda di accesso al ReD trasmessa e acquisita dalla piattaforma regionale di ReD. In presenza di un tasso di domande trasmesse che risultino carenti dei requisiti minimi di accesso superiore al 5%, l'Ambito territoriale si riserva di ridurre il corrispettivo riconosciuto proporzionalmente al numero di domande carenti, tanto al fine di scoraggiare il caricamento su piattaforma di domande non qualificate e non preventivamente verificate, se necessario anche con il supporto del simulatore.
2. Il compenso sarà corrisposto, previa emissione di fattura, sulla base dei dati resi disponibili alle parti dalla piattaforma stessa.  
La fattura dovrà riportare, tra l'altro, il n. di domande inoltrate, il n. di rep. della convenzione, il numero della determina dirigenziale di impegno della spesa, il n. dell'impegno contabile e il n. del CIG. Laddove la spesa trovasse copertura a valere su Fondi UE, sarà cura dell'Ambito territoriale comunicare anche il relativo CUP, ove presente.
3. Il pagamento sarà effettuato dall'Ambito Territoriale entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione di regolare fattura, previa acquisizione d'ufficio, presso lo Sportello Unico Previdenziale, della regolarità contributiva dei versamenti previdenziali e assicurativi (DURC) e comunque secondo le modalità di erogazione previste dalla relativa fonte finanziaria.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art.3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., i pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario/postale sul conto corrente specificamente dedicato alle commesse pubbliche e identificato con le seguenti coordinate: IBAN \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ acceso presso (banca / poste italiane)

4. Entro 60 (sessanta) giorni dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ambito comunica al Caf/Patronato \_\_\_\_\_ le modalità di dettaglio della rendicontazione delle spese da trasmettere al fine di richiedere il relativo pagamento.

#### **Art. 9 - Durata**

1. La convenzione avrà una durata di 12 mesi decorrenti dal momento della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata per analoghi periodi, previo accordo fra i sottoscrittori. Potrà altresì subire modifiche e/o integrazioni per sopraggiunte esigenze anche legate all'innovazione tecnologica nonché alla normativa.

2. La convenzione cesserà parimenti di avere effetto qualora, nel corso della sua durata, le parti, singolarmente o di comune accordo, constatino il venir meno delle condizioni per proseguire tale collaborazione, impegnandosi a dare un preavviso scritto di 30 giorni a mezzo raccomandata A/R.

3. La convenzione potrà altresì cessare, anche in modo unilaterale, in caso di grave inadempienza di una delle parti sottoscrittrici, in riferimento agli impegni assunti con la sottoscrizione della stessa.

#### **Art. 10 - Controversie**

Per eventuali controversie che dovessero insorgere per effetto della presente Convenzione, è competente il Foro del Tribunale di Trani.

Letto, approvato e sottoscritto

Data,

per l'Ambito

il Presidente del Coordinamento Istituzionale ovvero suo delegato (Resp. Ufficio di Piano / RUP ReD)

\_\_\_\_\_

per il CAF/Patronato

Il rappresentante legale del CAF o suo delegato (responsabile/referente regionale o provinciale)

\_\_\_\_\_